

e due minori⁽¹⁾; guasti e malandati poco dopo tutti quanti⁽²⁾; e rovinati finalmente per il terremoto del 1613⁽³⁾.

Una minaccia nella facciata dell'Armeria è denunciata nel 1640⁽⁴⁾; e l'edificio venne restaurato di fatti... nel 1695⁽⁵⁾. Ma anche gli altri magazzini — come appare da un dispaccio del 1641 — erano allora di bel nuovo sconvassati⁽⁶⁾; e ancor una volta riparati poco appresso⁽⁷⁾, senza che tuttavia essi bastassero a sopperire al bisogno⁽⁸⁾.

Quello che non avevano fatto le intemperie ed i terremoti, compì il cannone turco⁽⁹⁾. E quando, a guerra finita, la fortezza cercò di rimettersi dalle passate traversie, un nuovo magazzino fu principiato⁽¹⁰⁾ e, malgrado la grave mancanza di legnami, portato a compimento nel 1671⁽¹¹⁾; a botteghe d'affitto vennero ridotti alcuni locali pubblici in piazza d'armi⁽¹²⁾; un magazzino per palle fu costruito nel 1674⁽¹³⁾; ed altre otto botteghe ed un magazzino per biscotti fu eretto presso la porta, per opera del provveditore Lorenzo Venier⁽¹⁴⁾: il che non tolse che gli altri depositi continuassero intanto a pericolare ed a rovinare, a dispetto degli stentati restauri di qualche volonteroso⁽¹⁵⁾.

La pianta di Suda del Mormori⁽¹⁶⁾ disegna un edificio per magazzini poco sopra la Linguetta ed un altro non lungi dalla Piazza reale: laddove da una parte e dall'altra della piazza d'armi sono due lunghe fabbriche, l'una adibita a cisterne ed a depositi, l'altra a munizioni ed alloggiamenti. Le vedute posteriori di Suda, mentre contengono — all'incirca — gli stessi edifici, concordano per lo più anche nella nomenclatura. La pianta poi della piazza del 1705⁽¹⁷⁾ indica l'Armeria al n. 19 (nell'edificio centrale della fortezza), il magazzino di palle di artiglieria al n. 27 (quello stesso che anche le altre piante segnano presso la Piazza reale), il magazzino per biscotti e — al pianterreno — per

(1) V. A. S.: *Relazioni*, LXXIX (relazione del provveditore Benetto Moro).

(2) V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 8 maggio e 2 ottobre 1604, 3 novembre 1606.

(3) *Ibidem*, 4 marzo 1613.

(4) *Ibidem*, 12 dicembre 1640.

(5) V. A. S.: *Dispacci da Suda*, 15 novembre 1695.

(6) V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 29 settembre 1641.

(7) *Ibidem*, 20 gennaio 1645.

(8) *Ibidem*, 2 ottobre 1645.

(9) *Ibidem*, 26 agosto 1645. — *Dispacci da Candia e Cerigo*, 22 febbraio 1652; *Dispacci da Suda e Ce-*

rigo, 15 maggio 1664.

(10) V. A. S.: *Dispacci da Suda*, 16 luglio e 29 agosto 1670.

(11) V. A. S.: *Dispacci da Suda e Cerigo*, 5 settembre 1671.

(12) *Ibidem*, 26 aprile 1672.

(13) *Dispacci da Suda*, 12 dicembre 1674.

(14) V. A. S.: *Senato Secreti*, filza XCV (sua relazione).

(15) *Dispacci da Suda*, 10 giugno 1681, 8 maggio 1685, 1 aprile 1689 e 15 settembre 1700.

(16) Vol. I, fig. 315.

(17) Vol. I, fig. 317.